



Prefettura di Macerata
Ufficio Contabilità Gestione Finanziaria

Fasc. n. 285/2024

OGGETTO: Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento del servizio di somministrazione pasti al personale della Polizia di Stato in servizio di ordine pubblico nel Comune di Civitanova Marche (MC).

CIG B2160D1977

PREMESSO che si rende necessario garantire il servizio di somministrazione pasti al personale della Polizia di Stato impiegato in servizi di ordine pubblico nel Comune di Civitanova Marche (MC), in quanto nella predetta località di intervento non è disponibile un servizio di mensa ordinaria;

CONSIDERATO che i servizi di ordine pubblico sono spesso disposti in immediata prossimità o contestualmente al verificarsi di particolari e specifiche circostanze, non prevedibili, che impongono di dover assicurare, in tempi ristretti e per necessità improvvise, la somministrazione di pasti al personale della P.S.;

VISTE le note 2928/24, n.2931/24 e n. 7626/24 con le quali la locale Questura ha trasmesso i rispettivi preventivi della ditta "RISTORANTE VECCHIO MOLINO" di Luchetti Leonardo & C. snc con sede in Via Fratelli Bandiera, 85/C – 62012 Civitanova Marche (MC) – CF/P.IVA 01464980430, della società "TAVERNA 41" di Ciak Maurizio e Caterina srl con sede in Via Isonzo, 41 – 62012 Civitanova Marche (MC) – CF/P.IVA 02053680449 e del ristorante "VAI MO' SRLS" con sede in Via Ciro Menotti,2 – 62012 Civitanova Marche (MC) – CF/P.IVA 0201990436 per l'importo ciascuno di € 21,00 per pasto iva inclusa, prezzo che è stato ritenuto congruo, e che la scelta di tali strutture è stata determinata in relazione alla tipologia dei servizi predisposti e alla vicinanza al Commissariato della Polizia di Stato di Civitanova Marche (MC);

DATO ATTO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura/servizio, è inferiore a 140,000 euro e che, pertanto, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Codice dei contratti;

RICHIAMATO l'articolo 50, comma 1, lett. b, del Codice dei contratti, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

EVIDENZIATO che, nel rispetto del principio di efficacia, la fornitura non è stata oggetto di artificiosi frazionamenti;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 49 del CDC, la scelta è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione;



Prefettura di Macerata
Ufficio Contabilità Gestione Finanziaria

VISTO l'articolo 17, comma 2, del Codice dei contratti secondo cui, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VERIFICATO che non è sottoscrivibile una convenzione per la tipologia del servizio/fornitura di interesse stipulata da Consip o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014), come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio per il 2019), secondo cui, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e/o al di sotto della soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che il servizio medesimo è acquisibile tramite M.E.P.A. e che solamente la ditta "RISTORANTE VECCHIO MOLINO" di Luchetti Leonardo & C. snc con sede in Via Fratelli Bandiera, 85/C – 62012 Civitanova Marche (MC) – CF/P.IVA 01464980430 risulta iscritta sul predetto portale;

PRESO ATTO degli esiti della istruttoria informale, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Codice dei contratti, svolta dalla Questura, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico;

PRESO ATTO che l'operatore economico deve: 1) attestare il possesso dei requisiti generali e speciali mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 52, comma 1 del codice dei contratti; 2) assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2021, n. 136, 3) sottoscrivere il patto d'integrità del Ministero dell'Interno;

RILEVATO, ai sensi dell'articolo 53 del Codice dei contratti, che non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria e che in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento ed alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'affidamento dell'intervento in questione alla predetta Ditta, che risulta in regola con i prescritti versamenti contributivi e previdenziali;



Prefettura di Macerata
Ufficio Contabilità Gestione Finanziaria

DECIDE

- 1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti alla ditta "RISTORANTE VECCHIO MOLINO" di Luchetti Leonardo & C. snc con sede in Via Fratelli Bandiera, 85/C – 62012 Civitanova Marche (MC) – CF/P.IVA 01464980430 del servizio in premessa indicato come da documentazione agli atti, per l'importo complessivo di euro 5.727,00 più IVA, e stabilendo che:
 - a. la prestazione dovrà essere effettuata a norma di legge e a regola d'arte, secondo le indicazioni che saranno fornite dai referenti dell'Amministrazione;
 - b. per la ritardata, irregolare o incompleta prestazione si applicano le penali previste dall'art. 126 del Codice dei contratti, fermo restando che, in caso di inadempienza per fatti imputabili all'appaltatore, l'Amministrazione potrà disporre l'esecuzione in danno di tutto o parte del servizio e/o della fornitura, con accollo delle relative spese, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione di rivalsa per il risarcimento del danno derivante.
- 2) di DARE ATTO che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che in qualità di ordinatore primario della spesa, sulla base del fabbisogno dei contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul capitolo di spesa 2681/02 del corrente esercizio finanziario;
- 3) di nominare, ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei contratti, Responsabile unico del Progetto (RUP) il Dr. Emanuele D'Amico;
- 4) di nominare come Responsabile di fase il sig. Vitali Roberto, come da comunicato ANAC del 6 marzo 2024;
- 5) di nominare come punto Istruttore la sig.ra Monica Di Luca;
- 6) di demandare al RUP tutti gli adempimenti conseguenti derivanti dalla presente decisione di contrarre, ivi inclusa la sottoscrizione di eventuali atti;
- 7) il pagamento, previa acquisizione della documentazione di rito, sarà effettuato con modalità elettronica, mediante accredito a 30 giorni – sul numero di conto corrente comunicato – dalla data di ricezione della regolare esecuzione;
- 8) la fattura in formato elettronico dovrà essere trasmessa alla Prefettura - U.T.G. di Macerata Codice Univoco per la fatturazione elettronica: O7PZ3C;
- 9) di disporre la pubblicazione della presente decisione di contrarre nella pertinente sezione di amministrazione trasparente del sito internet di questa Prefettura.

Macerata, data del protocollo

P. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO

(D'Amico)